



AMICI DI SABRINA FADINI ONLUS
Associazione non riconosciuta
Iscritta all'anagrafe unica delle ONLUS presso la
Direzione Regionale Agenzia delle Entrate regione Lombardia
C.F. 97606330153
Sede in Via dei Frassini 9- 20156 MILANO

BILANCIO SOCIALE ANNO 2012

BILANCIO ECONOMICO ANNO 2012**STATO PATRIMONIALE**

| | Bilancio al 31/12/2012 | Bilancio al 31/12/2011 |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|
| ATTIVITA' | | |
| A) CREDITI VS. SOCI PER QUOTE ASSOCIATIVE DA INCASSARE | - | - |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I Immobilizzazioni immateriali (Spese di costituzione) | 671 | - |
| II Immobilizzazioni materiali | - | - |
| III Immobilizzazioni finanziarie | - | - |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 671 | - |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE: | | |
| I Rimanenze: | - | - |
| II Crediti | | |
| - Ass.ne culturale Bisse - concerto 25/11/12 Spoleto | 4.000 | - |
| <i>Totale crediti</i> | 4.000 | - |
| III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | - | - |
| IV Disponibilità liquide | | |
| - C/C UBI Banca | 1.142 | - |
| - C/C Che Banca! | 16.279 | - |
| <i>Totale disponibilità liquide</i> | 17.421 | - |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 21.421 | - |
| D) RATEI E RISCONTI: | 94 | - |
| TOTALE ATTIVITA' | 22.186 | - |

| PASSIVITA' | | Bilancio | Bilancio |
|--------------------------------------|---|----------------------|----------------------|
| | | al 31/12/2012 | al 31/12/2011 |
| A) PATRIMONIO NETTO | | | |
| I | Fondo Dotazione | - | - |
| II | Patrimonio vincolato | - | - |
| | 1) Riserve statutarie | - | - |
| | 2) Fondi vincolati da terzi o da organi istituzionali | - | - |
| III | Patrimonio libero | - | - |
| | 1) Risultato gestionale esercizio in corso | 19.496 | - |
| | 2) Riserve accantonate nei precedenti esercizi | 2.300 | - |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 21.796 | - |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI: | | - | - |
| C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO | | - | - |
| D) DEBITI | | | |
| | - anticipo quota associativa 2013 | 390 | - |
| | -altri debiti | - | - |
| TOTALE DEBITI (D) | | 390 | - |
| E) RATEI E RISCOINTI | | - | - |
| TOTALE PASSIVITA' | | 22.186 | - |

CONTO ECONOMICO

Bilancio **Bilancio**
al 31/12/2012 al 31/12/2011

| | | | | | |
|-----------|--|---|---|---------------|---|
| A) | INCASSI DELLA GESTIONE: | | | | |
| | 1) | Proventi e ricavi da attività tipiche | | | - |
| | | a) | erogazioni liberali da soci | 15.120 | - |
| | | b) | erogazioni liberali da non soci | 10.215 | - |
| | | c) | quote associative | 780 | - |
| | | d) | 5 per mille | - | - |
| | | e) | altri ricavi ed incassi | - | - |
| | | Totale proventi e ricavi da attività tipiche | | 26.115 | - |
| | 2) | Raccolte pubbliche di fondi | | | - |
| | | a) | gara di golf del 14/07/12 a Camuzzago | 871 | - |
| | | b) | evento Malaspina Sporting Club 17/11/12 | 5.000 | - |
| | | c) | concerto 24/11/12 a Spoleto | 4.000 | - |
| | | Totale raccolte pubbliche di fondi | | 9.871 | - |
| | 3) | Proventi da attività accessorie | | - | - |
| | 4) | Proventi finanziari e patrimoniali | | 229 | - |
| | TOTALE INCASSI DELLA GESTIONE (A) | | | 36.215 | - |
| B) | COSTI DELLA GESTIONE: | | | | |
| | 1) | Oneri da attività tipiche | | | - |
| | | a) | acquisti di beni da devolvere gratuitamente | 15.680 | - |
| | | Totale oneri da attività tipiche | | 15.680 | - |
| | 2) | Oneri per raccolte pubbliche di fondi | | - | - |
| | 3) | Costi per attività accessorie | | - | - |
| | 4) | Costi per attività di supporto generale | | - | - |
| | | a) | spese legali e notarili | 180 | - |
| | | b) | spese per servizi bancari | 67 | - |
| | | c) | spese per attività di promozione | 208 | - |
| | | d) | ammortamento spese di costituzione | 192 | - |
| | | e) | imposte e tasse | 54 | - |
| | | f) | oneri di competenza altri esercizi | 338 | - |
| | | g) | altri oneri diversi | - | - |
| | | Totale oneri per attività di supporto generale | | 1.039 | - |
| | 5) | Oneri finanziari e patrimoniali | | - | - |
| | TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) | | | 16.719 | - |
| | AVANZO / DISAVANZO DI ESERCIZIO | | | 19.496 | - |

Nota Integrativa al Bilancio Economico chiuso al 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, il secondo dalla costituzione, avvenuta in data 27 ottobre 2011, di Amici di Sabrina Fadini – Onlus (A.S.F.O.) che riporta un avanzo di esercizio pari a Euro 19.496,00=.

Descrizione e attività della società

A.S.F.O. è una associazione apartitica, non a scopo di lucro né diretto né indiretto, opera nel settore della beneficenza per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale con le modalità previste dall'art. 10, comma 2 bis del DLgs n. 460/1997. Giuridicamente è un'associazione non riconosciuta, in quanto priva della personalità giuridica (cioè, caratterizzata da un'autonomia patrimoniale imperfetta) e, pertanto è classificata fra le Onlus di opzione e, come tale, è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus gestita dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia. Nell'attuale contesto sociale, questo tipo di organizzazione costituisce un fenomeno molto diffuso, tanto che ha assunto un'importanza superiore delle stesse associazioni riconosciute, per il fatto che la maggior parte dei gruppi organizzati ha, per motivi di: economicità di costituzione, di gestione, di finalità ecc., preferito assumere tale forma.

A.S.F.O. è stata costituita il 27 ottobre 2011 da 19 Soci Fondatori con scrittura privata autenticata, è dotata di uno Statuto e di un Regolamento Interno ed è iscritta all'Albo delle Associazioni della zona 8 del comune di Milano.

Struttura Organizzativa

Oltre all'Assemblea dei Soci, la struttura organizzativa di A.S.F.O. consta dei seguenti Organi Societari:

- Consiglio Direttivo, composto da 9 membri,
- Collegio dei Revisori dei Conti, composto da 3 membri,
- Collegio dei Garanti, composto da 3 membri,
- Comitato Tecnico-Scientifico, composto da 3 membri,

Il Consiglio Direttivo, che è composto da: un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere, un Segretario e da cinque Consiglieri, si avvale, per gli aspetti organizzativo-operativi della collaborazione del Comitato Soci e di Gestione.

Ad eccezione dei membri del Comitato Tecnico-Scientifico, tutti i componenti degli Organi Societari e dei Comitati restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Soci

Alla data del 31 dicembre 2012 risultano iscritte a Libro Soci 41 persone.

Dipendenti

A.S.F.O. non ha personale dipendente.

Volontari

A.S.F.O., nel corso del 2012, non si è avvalsa della collaborazione di volontari esterni. La gestione delle attività organizzative ed operative, nonché delle problematiche connesse, è stata svolta dai Soci.

Fonti di Finanziamento

Le entrate di A.S.F.O. sono state caratterizzate da:

- sottoscrizione delle quote associative,
- erogazioni liberali da soci,
- erogazioni liberali da non soci,
- raccolte pubbliche di fondi (manifestazioni organizzate da terzi in favore di A.S.F.O.).

Nel 2012, A.S.F.O. non ha potuto aderire alla ripartizione del 5 per mille Irpef in quanto il

riconoscimento dello status di “organizzazione non lucrativa di utilità sociale” (Onlus), da parte dell’Agenzia delle Entrate, non è pervenuto in tempo utile per presentare la domanda di partecipazione alla ripartizione.

Impiego dei fondi

Gli introiti indicati nella tabella “Raccolta pubblica di fondi”, così come tutte le erogazioni liberali incassate, sono destinati a soddisfare interamente il finanziamento delle attività istituzionali. Nel corso del 2012 i costi per attività di supporto generale, che sono stati gli unici costi sostenuti durante l’esercizio economico, hanno inciso per il 2,9% circa sul totale degli introiti.

A.S.F.O. non ha svolto neppure occasionalmente, nel corso del 2012, attività commerciali e produttive marginali o connesse.

Sistema di rilevazione contabile

A.S.F.O., nonostante le piccole dimensioni, ha deciso di non optare per uno schema di rendicontazione semplificato per garantire la massima trasparenza dell’attività svolta e permettere ai donatori (persone fisiche e giuridiche) di trarre il maggior beneficio - dalle agevolazioni fiscali previste, sia come detrazioni d’imposta che come deduzioni dal reddito imponibile Irpef – per le loro erogazioni liberali eseguite attraverso il sistema bancario o postale, oppure per il tramite dei sistemi di pagamento previsti dall’art. 23 del DLgs n. 241/1997. Oltre a quanto precede, i donatori, per poter usufruire delle agevolazioni fiscali, devono anche conservare le relative attestazioni di donazione (ricevute di versamento, note contabili, estratti conto della banca, in caso di bonifico, o estratto conto della carta di credito emesso dalla società gestore).

Le erogazioni liberali in contanti non consentono alcuna agevolazione.

Agevolazioni fiscali

E’ possibile effettuare erogazioni liberali e donazioni in memoria (sono ammesse anche quelle in natura, i cui beni devono essere ceduti a valore di mercato), in favore di Onlus, purché i soggetti che effettuano tali donazioni siano: persone fisiche soggette a Irpef o enti soggetti all’Ires (richiamati all’art 73 del TUIR e, in particolare, società ed enti commerciali e non commerciali).

Detrazione e deduzione

La detrazione è la somma che, una volta calcolate le imposte da pagare, si può sottrarre da questa; la deduzione è la somma che si può sottrarre dal reddito sul quale poi si calcolano le imposte.

Mentre la detrazione è fissa, quale che sia il reddito del donante, la deduzione, agendo sul reddito stesso per effetto dell'imposizione progressiva vigente, è tanto maggiore quanto maggiore sia il reddito del donante; al minimo, è pari al 23% (primo scaglione di aliquota), al massimo al 43% (aliquota massima del 39% più contributo di solidarietà).

- *Erogazioni in denaro da persone fisiche:*

detrazione dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato fino ad un massimo di 2.065,83 euro art. 15 bis del D.P.R. n. 917 del 1986); in alternativa, deduzione sino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque non oltre 70.000 euro, quest'ultima è sempre più conveniente. Si tratta dell'applicazione "più dai e meno versi" (art. 14, comma 1, D.L. 35/05, convertito in legge n. 80 del 14 maggio 2005).

- *Erogazioni in denaro da enti soggetti all'Ires:*

deduzione limitata sino ad limite massimo tra il 2% e 2.065,83 euro del reddito complessivo dichiarato (art. 100 comma 2 del D.P.R. 11 n. 917 del 1986); in alternativa, deduzione sino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque non oltre 70.000 euro (art. 14, comma 1, D.L. 35/05, convertito in legge n. 80 del 14 maggio 2005).

Criteri di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in

cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dal Principio Contabile Onlus n. 1 e successive introduzioni.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Attività

Immobilizzazioni immateriali

| Descrizione | Saldo finale | Saldo iniziale | Variazione |
|-----------------------|--------------|----------------|------------|
| Spese di costituzione | 671 | - | 671 |
| Totali | 671 | - | 671 |

Tale voce comprende le spese notarili di costituzione che sono state capitalizzate secondo il principio di competenza economica e spese in 5 esercizi. Secondo il principio di competenza tali spese non assorbono interamente la loro utilità nell'esercizio in cui sono state sostenute ma in modo costante

nell'esercizio di sostenimento e nei successivi 4.

Attivo circolante – Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 4.000.

L'importo di 4.000 euro si riferisce ad una donazione, dell'Associazione Culturale Giovanile Bisse di Spoleto, preavvisataci dal loro Vice Presidente, quale netto ricavo del concerto "Dietro il velo di Maya".

Attivo circolante – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 17.421

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| Descrizione | Saldo finale | Saldo iniziale | Variazione |
|--|---------------------|-----------------------|-------------------|
| Conto corrente detenuto presso UBI – Banca Popolare di Bergamo | 1.142 | - | 1.142 |
| Conto deposito detenuto presso Che Banca! S.p.A. | 16.279 | | 16.279 |
| Totali | 17.421 | - | 17.421 |

Il conto corrente detenuto presso UBI – Banca Popolare di Bergamo, via Manzoni 7 – Milano è un conto corrente operativo, non remunerato con spese fisse minime, che raccoglie tutti i movimenti di A.S.F.O.; il conto deposito, detenuto presso Che Banca, è meramente un conto di deposito, senza spese e remunerato, sul quale vengono convogliati gli introiti, in attesa di essere impiegati per i fini istituzionali.

L'esigenza di aprire un conto deposito presso Che Banca è stata dettata unicamente dal fatto di recuperare interessi su dei fondi che giacenti sulla Banca Popolare di Bergamo non avrebbero altrimenti generato interessi. I fondi vengono depositati su Che Banca con periodicità di scadenza a 3/6 mesi.

Durante il presente anno sociale, dal conto corrente della Banca Popolare di Bergamo sono stati prelevati, in più riprese, fondi per complessivi 16.050 euro che, depositati presso Che Banca, hanno generato interessi attivi per 229 euro, a loro volta reinvestiti.

Alla data del 31 dicembre 2012 risultano depositati, i seguenti importi:

| Importi vincolati | Scadenza |
|-------------------|------------|
| Euro 2.050,00 | 04/03/2013 |
| Euro 2.000,00 | 05/03/2013 |
| Euro 2.000,00 | 06/03/2013 |
| Euro 2.074,41 | 07/03/2013 |
| Euro 2.500,00 | 05/05/2013 |
| Euro 565,46 | 07/05/2013 |
| Euro 5.008,98 | 05/06/2013 |
| Euro 80,03 | a vista |

Passività

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 21.796

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

| Descrizione | Saldo iniziale | Riparto utile | Aumenti / Riduzioni | Altri movimenti | Saldo finale |
|---|----------------|---------------|------------------------|--------------------|-----------------|
| Fondo Dotazione | - | - | - | - | - |
| Patrimonio vincolato | | | | | |
| 1) Riserve statutarie | - | - | - | - | - |
| 2) Fondi vincolati da terzi o da organi istituzionali | - | - | - | - | - |
| Patrimonio libero | | | | | |
| Risultato gestionale esercizio in corso | - | 19.496 | - | - | 19.496 |
| Riserve accantonate nei precedenti esercizi | 2.300 | - | - | - | 2.300 |
| Totali | 2.300 | 19.496 | - | - | 21.796 |

L'importo di 2.300 euro si riferisce ad introiti incassati nel periodo che va da 27 ottobre 2011 (giorno

della costituzione di A.S.F.O.) sino al 31 dicembre 2011, al netto delle spese bancarie per tenuta conto. Tali introiti riguardano l'incasso della sottoscrizione delle quote sociali (1.010,00 euro), erogazioni liberali da soci (140 euro) ed erogazioni liberali da non soci (1.160 euro).

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 390 Euro. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

| Descrizione | Saldo finale | Saldo iniziale | Variazione |
|---------------------|--------------|----------------|------------|
| Anticipo quote 2013 | 390 | | 390 |
| Totali | 390 | | 390 |

I debiti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Trattasi di quote associative versate anticipatamente da 13 nuovi Soci, nel corso del quarto trimestre del 2012, la cui validità decorre dal 1° gennaio 2013. Costo di ogni quota associativa: 30 euro.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi

| Descrizione | Importo 31/12/2012 | Importo 31/12/2011 | Variazione |
|--|--------------------|--------------------|---------------|
| Proventi e ricavi da attività tipiche | | | |
| a) erogazioni liberali da soci | 15.120 | | 15.120 |
| b) erogazioni liberali da non soci | 10.215 | | 10.215 |
| c) quote associative | 780 | | 780 |
| d) 5 per mille | | | |
| e) altri ricavi ed incassi | | | |
| Raccolte pubbliche di fondi | | | |
| a) gara di golf del 14/07/12 a Camuzzago | 871 | | 871 |
| b) evento Malaspina Sporting Club 17/11/12 | 5.000 | | 5.000 |
| c) concerto 24/11/12 a Spoleto | 4.000 | | 4.000 |
| Proventi da attività accessorie | | | |
| Proventi finanziari e patrimoniali | 229 | | 229 |
| Totali | 36.215 | | 36.215 |

Le erogazioni liberali da non soci includono tutti i contributi ricevuti dall'associazione in diverse occasioni. Tra queste si annoverano:

- Cena Inner Wheel e Rotary Club Colico
- cena beneficenza 21/04/12 a Varenna
- aperitivo in memoria del 19/05/12 a Milano
- regata velica 01/09/12 a Dervio
- torneo di scopa ex JPM 15/11/12 a Milano
- Cena ex JPM 15/12/12 a Milano

La donazione ricevuta dalle Inner Wheel e dal Rotary Club di Colico - nel corso del 2012 - pari a 2.000 Euro, si riferisce ad una cena benefica, tenutasi nel novembre del 2011, dove sono stati invitati come relatori i medici del Comitato Tecnico Scientifico di A.S.F.O.

Costi della produzione

| Descrizione | Importo 31/12/2012 | Importo 31/12/2011 | Variazione |
|--|-----------------------|-----------------------|---------------|
| Oneri da attività tipiche | | | |
| a) acquisti di beni da devolvere gratuitamente | 15.680 | | 15.680 |
| Oneri per raccolte pubbliche di fondi | | | |
| Costi per attività accessorie | | | |
| Costi per attività di supporto generale | | | |
| a) spese legali e notarili | 180 | | 180 |
| b) spese per servizi bancari | 67 | | 67 |
| c) spese per attività di promozione | 208 | | 208 |
| d) ammortamento spese di costituzione | 192 | | 192 |
| e) imposte e tasse | 54 | | 54 |
| f) oneri di competenza altri esercizi | 338 | | 338 |
| g) altri oneri diversi | | | |
| Oneri finanziari e patrimoniali | | | |
| Totali | 16.719 | | 16.719 |

Descrizione:

- A) **Oneri da attività tipiche:** l'importo di complessivi 15.680 euro si riferisce all'acquisto di uno spettrofotometro di ultima generazione Nanodrop UV-Visible Nanophoto (NDRND2000C).

- B) **Oneri per raccolte pubbliche di fondi:** non sono stati sostenuti oneri in quanto le manifestazioni, che hanno permesso la raccolta dei fondi, sono state organizzate da terzi in favore di A.S.F.O.
- C) **Costi per attività di supporto generale:** il valore iscritto alla voce “spese legali e notarili” riguarda esclusivamente l’importo della ritenuta d’acconto versata sulle competenze per l’atto notarile (spese di costituzione); le “spese di attività di promozione” raccolgono l’importo di euro 27 (quota parte per acquisto del pacchetto del servizio Hosting Easy: amicidisabrina.org e amicidisabrina.it) e di euro 181 per stampa di locandine; gli “oneri di competenza altri esercizi” si riferiscono: al pagamento di 242 euro per consulenza amministrativa il cui servizio è stato ricevuto nel 2011 e per 96 euro alla quota di ammortamento per le spese di costituzione di competenza del 2011.

Altre Informazioni

Andamento della gestione ed eventi rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio

In relazione all’andamento della gestione dell’esercizio in esame, si segnala che in data 18 febbraio 2013 sono stati incassati 4.000 euro dall’Associazione Culturale Giovanile Bisse per il concerto “dietro il velo di Maya” tenuto il 25 novembre 2012 al Teatro Nuovo “G.C. Menotti” di Spoleto in ricordo di Gaia Ferretti, in occasione del suo compleanno.

Proposta di destinazione del risultato di gestione

Per quanto riguarda il risultato di gestione positivo di 19.496 euro, si propone di riportarlo a nuovo esercizio, in attesa di utilizzarlo per gli interventi di sostegno alla ricerca medico-scientifica, in campo onco-ematologico, come previsto dallo statuto di A.S.F.O.

Previsioni - Andamento economico e organizzazione.

L’esercizio che si è chiuso riguarda il primo anno completo di attività, non si hanno quindi oggettivi termini di confronto con altri esercizi per poterne misurare l’andamento, in ogni caso è innegabile che i

risultati ottenuti siano molto positivi. Purtroppo, però, la situazione economica attuale non permette di fornire attendibili previsioni per l'anno entrante. Si dovrà pertanto cercare di “navigare a vista” e di monitorare attentamente i costi al fine di contenerli al massimo, così come è successo per l'esercizio che si è concluso.

L'attività di raccolta, in questa fase di avviamento, sebbene abbia dato risultati molto incoraggianti, è stata caratterizzata, nella maggior parte dei casi, da situazioni occasionali che, molto probabilmente, potrebbero non ripetersi in futuro. Per tale motivo, è indispensabile preparare un piano strategico di lungo respiro (fundraising), non solo inteso come acquisizione di donazioni, ma anche come attività di sviluppo di ricerca fondi, di risorse e di crescita nelle adesioni. A tal proposito, nel corso del 2012 è stata lanciata la campagna “100 soci” con l'intento di allargare la base associativa in modo da fornire ad A.S.F.O. una maggiore solidità ed un più ampio respiro operativo.

A livello di comunicazione e' stato realizzato un sito web ed una pagina di Facebook, iniziative che non sono comunque sufficienti per sostenere un piano di comunicazione, a sostegno dell'attività di fundraising, la cui realizzazione richiede l'apporto di specifiche competenze. Pertanto, anche in questo ambito si ravvisa la necessità di pianificare interventi sistematici e coordinati con lo scopo di divulgare e rafforzare l'immagine e la conoscenza di A.S.F.O.

Infine, per quanto riguarda il sistema di rendicontazione, si è avvertita l'esigenza di effettuare un'ulteriore passo avanti, ovvero di sottoporlo ad un processo di revisione e controllo costante da parte di un ente esterno che possa certificarne l'attendibilità e la trasparenza delle informazioni. Per tale motivo, il Consiglio Direttivo ha deliberato di aderire, nel 2013, al progetto “Valorizzazione del Non Profit dei Territori” promosso dall'Istituto Italiano della Donazione al fine di dimostrare nei confronti degli stakeholders il nostro impegno alla trasparenza e di qualificare le nostre attività secondo i principi della Carta della Donazione.

_____ . _____

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio della chiarezza.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale di Amici di Sabrina Fadini –

Onlus

Ringraziamenti

Si ringraziano tutti coloro che, credendo nella nostra finalità, col loro impegno volontaristico ed il loro contributo economico ci hanno fattivamente aiutato a crescere.

Relazione di Missione anno 2012

Premessa

A.S.F.O. si prefigge di sostenere la ricerca medico scientifica, in campo onco-ematologico, con particolare riferimento alla cura dei linfomi e delle leucemie a cellule T, forme caratterizzate da un quadro clinico molto aggressivo e da alterazioni immunofenotipiche e molecolari estremamente variabili. Allo stato attuale, A.S.F.O. offre il suo sostegno ad avviati laboratori di ricerca scientifica dell'IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Missione

Il progresso nella cura delle malattie oncoematologiche richiede l'utilizzo di tecnologie sempre più sofisticate e costose, un continuo aggiornamento professionale da parte del personale medico specializzato, nonché una complessa attività diagnostica e terapeutica. Nello specifico, A.S.F.O. si propone di sostenere economicamente la ricerca traslazionale in campo onco-ematologico sia negli aspetti di laboratorio che in quelli clinici, mediante l'acquisto di materiali ed apparecchiature, la partecipazione al finanziamento di validi progetti di ricerca, il sovvenzionamento di borse di studio, la promozione di campagne di sensibilizzazione, l'organizzazione di seminari e giornate di studio.

Attività

Per il triennio 2011-2013, su indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico di A.S.F.O., è stato deliberato di sostenere il:

“PROGETTO DI RICERCA NELL'AMBITO DELLA GENOMICA E PROTEOMICA DEI LINFOMI MALIGNI”

Scopo del progetto di ricerca

Esistono vari tipi di linfoma, con diverse presentazioni cliniche, diverse caratteristiche biologiche e con

prognosi molto differenti. La loro classificazione è in continua evoluzione, in conseguenza dell'applicazione di tecnologie di ricerca sempre più sofisticate e sempre più efficaci, che permettono la continua acquisizione di nuove importanti conoscenze scientifiche.

Le cause ed i meccanismi che portano alla manifestazione di ciascun tipo di linfoma, determinandone la prognosi, non sono stati ancora ben compresi. Per ciascun tipo di linfoma, infatti, l'evoluzione clinica nei diversi pazienti può essere favorevole o sfavorevole, con una eterogeneità di comportamento che molto spesso non è spiegata dalle attuali conoscenze.

Per queste ragioni lo sviluppo delle applicazioni tecnologiche sta portando la ricerca verso parametri biologici sempre più "individuali", legati cioè alle caratteristiche genetiche di ogni singolo caso di tumore. Questo tipo di approccio, oltre a permettere una classificazione più precisa e con miglior significato prognostico, offre l'opportunità di individuare meccanismi patogenetici ancora sconosciuti e possibili target molecolari su cui poter indirizzare l'intervento farmacologico in maniera sempre più mirata, aumentandone l'efficacia e limitandone significativamente la tossicità.

In tale ambito, negli ultimi anni si è sviluppata enormemente la ricerca biomedica basata su sistemi di ultima generazione, denominati "microarrays", ossia piattaforme tecnologiche (microchip) che permettono di analizzare simultaneamente decine di migliaia di geni, sia a livello del DNA che dell'RNA (analizzando quindi il codice genetico sia nella sua stessa composizione che nella sua effettiva espressione).

Per poter utilizzare questi sistemi di ultima generazione, che richiedono l'integrazione di conoscenze biochimiche, bioanalitiche, bioinformatiche e biomolecolari, occorrono ovviamente strumentazioni particolarmente sofisticate e relativamente costose.

Lo spettrofotometro di ultima generazione, Nanodrop UV-Visible, donato all'Unità Operativa di Dermatologia della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, è uno strumento che si inserisce nel quadro del progetto di ricerca richiamato, in quanto impiegato per studiare minime quantità di DNA o RNA estratto dai tessuti (linfomi) o dalle cellule patologiche del sangue periferico (leucemie) per la realizzazione di progetti di analisi molecolare basati sulla tecnologia microarrays. Poiché sono ben note la scarsa selettività e la tossicità dei farmaci attualmente utilizzati per la polichemioterapia delle malattie emolinfoproliferative, questi studi saranno finalizzati alla comprensione dei meccanismi biologici sottesi all'adattamento e alla progressione di particolari forme di linfomi a cellule T e consentire l'identificazione di nuovi targets terapeutici che consentano di indirizzare

la ricerca farmacologica allo sviluppo di preparati ad attività sempre più selettiva.

Risultati dell'impiego dello spettrofotometro Nanodrop UV-Visibile.

Lo spettrofotometro Nanodrop UV-Visibile, collocato nel laboratorio dell'Unità Operativa di Dermatologia della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, viene quotidianamente utilizzato da personale specializzato. Il suo impiego si è rivelato fondamentale per rendere il laboratorio indipendente nell'allestimento di esperimenti di analisi microarrays, in particolare di analisi CGH-array nei linfomi a cellule T aggressivi di vario tipo (es. Micosi Fungoide, Sindrome di Sézary, Linfoma T pleomorfo, Linfomi CD8+ ...) Esso ha anche permesso di analizzare preparati quantitativamente "scarsi", non valutabili con altri sistemi, con particolare riferimento a RNA estratto da cellule patologiche separate e purificate dal sangue periferico dei pazienti.

Inoltre, lo strumento si è reso utile per snellire la valutazione dei DNA utilizzati routinariamente per la diagnostica molecolare delle suddette patologie.

In accordo con i responsabili del laboratorio di Dermatologia, lo spettrofotometro Nanodrop UV-Visibile viene quotidianamente utilizzato anche dal personale tecnico e dai ricercatori del laboratorio di Genetica Molecolare della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano diretto dalla Dott.ssa Silvana Tedeschi e da personale specializzato della Fondazione D'Amico per la Ricerca sulle Malattie Renali, supervisionato dalla Dott.ssa Maria Pia Rastaldi.

Attività per il 2013

Sempre con riferimento all'enunciato progetto, è stato individuato l'acquisto di una delle seguenti due apparecchiature, oltre al possibile finanziamento di una borsa di studio per un biologo/biotecnologo:

- aggiornamento scanner Agilent, comprensivo di PC sostitutivo, monitor LCD e licenza. Tale apparecchiatura permette di eseguire analisi genomica ad alta risoluzione di aree selezionate del DNA umano estratto da materiale biologico tumorale, allo scopo di identificare la presenza delle aberrazioni genetiche responsabili del fenotipo neoplastico (profilo molecolare del tumore).

Queste acquisizioni scientifiche risultano di fondamentale importanza per lo studio della patogenesi dei tumori, per il corretto inquadramento prognostico e per lo sviluppo di terapie mirate;

- upgrade dello strumento ABI Prism 3100-Avant Genetic Analyzer a modello 3130. Lo strumento consente di migliorare sensibilità e specificità dell'analisi della clonalità nelle malattie linfoproliferative e di sequenziare specifici frammenti genici al fine di individuare mutazioni puntiformi caratteristiche di alcuni tumori, tra cui leucemie e linfomi.

Per quanto riguarda la borsa di studio, essa verrebbe bandita direttamente dalla Fondazione Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano a favore di un candidato con laurea magistrale in biologia o biotecnologia, previa donazione di fondi (10.000 euro) da parte di Amici di Sabrina Fadini – Onlus. La borsa di studio avrà durata semestrale (luglio-dicembre 2013) e sarà finalizzata allo svolgimento di uno specifico progetto di sequenziamento genomico nell'ambito della caratterizzazione molecolare dei linfomi cutanei a cellule T.

Milano, 4 aprile 2013

il Presidente

Elios Fadini